

STUDIO CAMAGGI
Geom. Andrea Camaggi
AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI - STUDIO TECNICO
DISPONIBILITÀ - COMPETENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA
MASSIMA TRASPARENZA - RAPPORTO DIRETTO CON I CONDOMINI
REPERIBILITÀ TELEFONICA 24H PER EMERGENZE
Via Livio Zambecari, 1/E - 40134 Bologna - Tel. 051 6140804
www.studiocamaggi.it

Santo Stefano
news
n.2 - luglio 2024
con il patrocinio di
Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

Buon compleanno, Quartieri!

Nel mese di giugno ricorre un compleanno molto importante: quello dei 60 anni dalla nascita dei Quartieri di Bologna. E' una data importante, ma ancor di più appare importante ripercorrerne brevemente la storia. Un po' per capire le motivazioni per le quali sono nati e come si sono evoluti nel tempo, anche per lanciare una riflessione su quelle che potrebbero essere le innovazioni da introdurre oggi, alla luce della realtà attuale.

La prima proposta di creazione di Quartieri cittadini è presente nel "Libro bianco per conoscere Bologna", programma elettorale del 1956 della Democrazia Cristiana di Giuseppe Dossetti che criticava l'operato del sindaco Dozza. Nel libro, nato dalla collaborazione con il sociologo Achille Ardigò, si delinea come obiettivo quello della creazione di un Quartiere erogatore di servizi decentrati e riferimento primario per la cittadinanza. Fu solo negli anni '60, a fronte del significativo e progressivo aumento della popolazione della città, che il tema viene ripreso. Nel 1960, maggioranza e minoranza iniziano ad interagire sul concetto di decentramento. Nel settembre del 1960 si inizia a ragionare sulla possibile creazione di quindici Quartieri (Borgo Panigale, Santa Viola, Lama, Bolognina, Corticella, San Donato, San Vitale, Mazzini, Murri, San Ruffillo, Aldini, Colli, Andrea Costa, Barca, e Centro). La delibera per la loro costituzione venne approvata nel febbraio del 1962 e nei mesi successivi l'Assessore Crocioni presentò il regolamento della commissione paritetica e la prima ana-

lisi della politica che si stava delineando. Nel marzo del 1963 il Consiglio Comunale definì il ruolo dell'Aggiunto del Sindaco (con funzioni esecutive, distinguendosi dal ruolo di Delegato del Sindaco, potendo ricoprire le funzioni di sostituto del Sindaco e di capo dell'amministrazione comunale all'interno del Quartiere) e del Consiglio di Quartiere (organismo deliberativo-consulativo con compito di valutare, criticare, consigliare l'operato dell'Aggiunto del Sindaco e del funzionamento dei servizi e degli uffici del Quartiere. I primi Consigli di Quartiere si insediarono solennemente nella periferia cittadina il 5 giugno 1964. Fin dall'inizio si precisò che questa innovazione amministrativa non rappresentava un semplice sdoppiamento delle azioni dell'Amministrazione centrale, bensì un punto di confronto dove progettare una risposta ai bisogni emergenti della cittadinanza e favorire la partecipazione della stessa. Nel dicembre 1966 il Quartiere Centro viene suddiviso in quattro nuovi Quartieri: Malpighi, Irnerio, Galvani e Marconi.

La seconda fase del decentramento nata dopo le elezioni amministrative del 1970, con l'Assessore Castellucci, ricca di un'ampia discussione in merito ai temi dello sviluppo della partecipazione e della attribuzione di poteri decisionali, si conclude nel 1974 con l'approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento, di fatto accantonerà il tema della democrazia diretta. Questa scelta di allineamento alle altre esperienze italiane non impedì di introdurre nel Regolamento "un'espressione paritaria

tra Consiglio comunale e la rete dei Quartieri". La terza fase del decentramento prende l'avvio negli anni '80 sotto la guida del sindaco Vitali. Sarà infatti nel 1985 che verrà approvato il nuovo Regolamento sul decentramento, nato "con l'intento di riformare il Comune e gli organi in esso operanti, rinnovando la partecipazione dei cittadini alla vita della città". Si prevede la figura del Presidente (con ruolo di rappresentanza, di convocare e presiedere e il Consiglio di Quartiere, di sovrintendere alla attività amministrativa e interrogare il sindaco e i presidenti delle commissioni consiliari circa proposte e problemi del territorio di riferimento) e del Consiglio di Quartiere. I Quartieri vengono raggruppati e da 18 diventano 9 (Borgo Panigale, Reno, Saragozza, Porto, Navile, San Vitale, Savena e Santo Stefano).

Nell'ultima fase dell'intervento sul decentramento, che ha visto l'applicazione a partire dal mandato 2016-2021) i Quartieri sono divenuti sei, mediamente con 60-65000 residenti ed alle tradizionali operazioni di rappresentanza e controllo dell'erogazione dei servizi viene sottolineata una nuova competenza in capo ai Quartieri: quella della prossimità, del lavoro di comunità. Ascolto, proposte, progettualità condivise, sviluppo della partecipazione sono obiettivi da perseguire per un migliore governo della città.

La sintesi richiesta dall'articolo purtroppo non permette approfondimenti specifici legati al contesto, ai grandi cambiamenti organizzativi interni ed esterni che nel tempo hanno cam-



Rosa Maria Amorevole

biato la realtà amministrativa dei Quartieri (come ad esempio l'accantonamento di alcuni servizi). Oggi si apre una nuova fase per i Quartieri, in vista della loro riforma, che ci permetterà di avere numerose occasioni di approfondimento. Occasioni per ragionare, alla luce delle complessità, dei vincoli e delle opportunità che ben conosciamo, su quale possa essere la forma del Quartiere futuro in grado di garantire controllo dei servizi, capacità di intervento sulle priorità, lo sviluppo della partecipazione, l'ascolto delle necessità espresse o inesprese della popolazione. Definendo al contempo le risorse economiche e di personale e il modello di relazioni istituzionali maggiormente in grado di garantire una sempre maggiore efficacia ed efficienza nel governo della città.

Bologna è stata capofila ed esempio nel definire un decentramento, oggi può raccogliere i frutti e rilanciare un modello moderno per una società più complessa.

Notte Bianca di via Dagnini e via degli Orti

Un grande successo la festa del 5 giugno scorso che ha registrato oltre 10.000 presenze.

Anche quest'anno i le residenti della zona si sono riversati gioiosamente sulle vie Dagnini e degli Orti. C'è chi ha mangiato, chi ha ballato, chi ha fatto quattro chiacchiere, chi ha venduto e chi ha comprato. Per i bambini e le bambine l'animazione diffusa ha intrattenuto grandini e piccini.



SOMMARIO

■ Territorio	2/4
■ Cultura	5
■ Curiosità	6/7
■ Cura e Comunità	8
■ Infanzia e Adolescenza	9/10
■ La voce dai Gruppi	11
■ Amministrazione	12

DENTISTI PER LAVORO BRAVI PER PASSIONE
Ambulatori odontoiatrici privati GM MEDICA
Dir Sanitario dr. Matteo Furlati
SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA E ODONTOIATRIA ESTETICA
Bologna - Via Murri 93 - t. 051 960149, Crespellano (BO) - Via provinciale 250 - t. 051 960149
www.gmmedica.com - segreteria@gmmedica.com
REPERIBILI H24
MEDICA
QR CODE

Sportelli di sostegno informatico 2024

Prosegue anche nell'anno 2024 l'attività di sostegno e supporto nelle procedure informatizzate dell'ente o di altre Pubbliche Amministrazioni per chi non se la cava bene con le tecnologie e si sente, per questa ragione, penalizzato.

Sportello Giving Tech c/o Centro Polifunzionale Il Pallone

Servizio gratuito di supporto informatico per aiutarti in ogni attività: assistenza, whatsapp, email e molto altro. A cura di AICS e Nuovo Borgo Mascarella nell'ambito del progetto Un Pallone di idee Generative.

Ogni lunedì dall'8 gennaio 2024 dalle 16.30 alle 18 c/o Centro Polifunzionale Il

Pallone, via del Pallone 8.
Prenotazione tramite telefono:
3914785926 o email: italo56@gmail.com

Facilitazione digitale in Salaborsa Lab Roberto Ruffilli - Vicolo Bolognetti 2

Le volontarie e i volontari del Servizio Civile Digitale ti aspettano in biblioteca per aiutarti nell'uso dei servizi digitali. Per informazioni chiama il numero 0512197122 (da martedì a sabato, dalle 13 alle 19) oppure scrivi a salaborsalab@comune.bologna.it. Il servizio è presente anche in biblioteca Salaborsa.

Per cosa puoi chiedere aiuto:

- per imparare a consultare la biblioteca

digitale gratuita EMILIB | Emilia Digital Library

- per conoscere la app SBN UBO che ti consente di gestire da casa i tuoi prestiti e altri servizi nelle biblioteche
- per imparare a utilizzare SPID
- per imparare ad accedere al tuo Fascicolo Sanitario Elettronico

Sala Borsa - Piazza del Nettuno 3

Le volontarie e i volontari del Servizio Civile Digitale ti aspettano alla Sala Borsa Piazza del Nettuno 3, per aiutarti nell'uso dei servizi digitali. Per informazioni chiama il numero 0512194400 (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13) oppure scrivi a bibliotecasalaborsa@comune.bologna.it



Montagnola aperta. Giochi, letture, passeggiate e attività per tutte le età ogni martedì di giugno, luglio e agosto



L'11 giugno ha preso il via il ricco calendario di laboratori, passeggiate, iniziative di educazione ambientale e attività di gioco che per tutta l'estate coinvolgerà bambini, bambine e famiglie che abitano e frequentano il Parco della Montagnola: un programma proposto da Fondazione Innovazione Urbana Rusconi Ghigi, Quartiere Santo Stefano, Arci Bologna,

Frida e Sferisterio ASD - Aics Bologna, le realtà associative già attive sull'area con una ricca programmazione culturale e di socialità.

Gli appuntamenti si svolgeranno tutti i martedì di giugno, luglio e agosto alle 17.30 e si rivolgono a bambini e bambine, famiglie e persone adulte interessate a scoprire tante curiosità legate al parco

sotto vari punti di vista (storico-culturale, ambientale, botanico, ecc.).

Per il programma dettagliato di tutte le iniziative visita il sito:

<https://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/3362-montagnola-aperta-giochi-letture-passeggiate-e-attivita-per-tutte-le-eta-ogni-martedi-di-giugno-luglio-e-agosto>



Vuoi RISPARMIARE sui COSTI del GAS???

viene a trovarci e troveremo una soluzione che fa per te

***SOSTITUZIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE INVERTER** recupero fiscale 50%

***SOSTITUZIONE CALDAIA A CONDENSAZIONE** DETRAZIONE FISCALE 65%

***SOSTITUZIONE DEL CAMINO O STUFA LEGNA O PELLETT** contributo conto termico e incentivo della Regione a partire da € 3000

*condizioni e specifiche delle varie offerte su www.EUROCASABOLOGNA.IT

SEDE BOLOGNA: VIALE SANDRO PERTINI, 15 - TEL. 051 991 03 03

FILIALE BOLOGNA: VIA DEGLI ORTI, 18

FILIALE CASTEL MAGGIORE: VIA GRAMSCI, 183

bar

Trinci

Via Irnerio, 5/D - 40126 Bologna

Sessant'anni fa, il 18 giugno 1964, muore a Bologna Giorgio Morandi, uno dei più grandi artisti del ventesimo secolo

Per ricordarne la figura e la sua estrema, altissima stagione artistica, Marilena Pasquali racconterà gli ultimi anni di vita di Morandi, tra il 1960 e il 1964, le circostanze della sua scomparsa e le reazioni che si registrarono in città, in Italia e nel mondo al diffondersi della notizia.

Scrive Roberto Longhi dopo aver ricevuto l'annuncio: «Il mio sbigottimento alla notizia della morte di Giorgio Morandi non è quasi tanto per la cessazione fisica dell'uomo, quanto, e più, per la irrevocabile, disperata certezza che la sua attività resti interrotta, non continui, e proprio quando ce ne sarebbe bisogno. Non vi sa-

ranno altri, nuovi dipinti di Morandi: questo è, per me, il pensiero più straziante». Marilena Pasquali accompagnerà la narrazione - basata su documenti d'archivio e giornali dell'epoca - con immagini delle opere dell'ultimo Morandi e fotografie originali di quei giorni concitati.

L'incontro - promosso dal Quartiere Santo Stefano, dal MAMbo-Museo Morandi e dal Centro Studi Giorgio Morandi - si terrà martedì 18 giugno alle 18, Sala "Prof. Marco Biagi", Complesso del Baraccano.

Info: info@giorgiomorandi.it

Giorgio Morandi. A sessant'anni dalla sua morte, ricordiamo il pittore vissuto in via Fondazza

Giorgio Morandi nasce a Bologna il 20 luglio 1890 da Andrea e Maria Maccaferri. È il primo di cinque figli: Giuseppe - che muore a undici anni - Anna, Dina e Maria Teresa che gli rimarranno vicine tutta la vita.

Già da ragazzo dimostra una precoce predisposizione artistica e nel 1907 si iscrive all'Accademia di Belle Arti e fino al 1911 l'iter scolastico è eccellente.

Gli ultimi due anni sono segnati da contrasti con i professori dovuti ai mutati interessi di Morandi che ha maturato un autonomo linguaggio. I suoi riferimenti artistici vanno da Cézanne a Henri Rousseau, da Picasso a André Derain e per la grande arte italiana del passato. Nel 1912 incide per la prima volta un'acquaforte a tiratura dichiarata: il "Ponte sul Savena" d'impostazione cézanniana. Nel 1913 a Grizzana per la villeggiatura, realizza i suoi primi Paesaggi.

Gli anni 1913-14 segnano il suo interesse per la poetica futurista ed entra in contatto con Balilla Pratella, Marinetti, Boccioni e Russolo. Nonostante l'interesse per l'attività dei futuristi, rimane indipendente dal movimento di Marinetti e vicino ai cubisti d'oltralpe sul fondamentale impianto cézanniano dell'opera. Inizia anche la sua carriera scolastica, ottenendo dal Comune l'incarico di insegnamento del disegno nelle scuole elementari che mantiene fino al 1929.

Nel 1915 viene chiamato alle armi ma si ammala gravemente e riformato. Sono anni di profonda riflessione, di cui restano poche opere perché molte vengono distrutte da lui stesso.

Durante l'inverno del 1917 si ammala di nuovo. Si apre l'altissima stagione metafisica, a cui appartengono una decina di opere del 1918-1919, che rivelano come il ruolo di Morandi all'interno del movimento metafisico sia di piena rilevanza e autonomia. Morandi incontra Carlo Carrà e Giorgio de Chirico nel 1919, tramite l'amico Raimondi, e grazie a lui viene a contatto con i letterati de "La Ronda".

È presente alle due mostre del Novecento italiano alla Permanente di Milano del 1926 e nel 1929 e invia sue opere in diverse rassegne: dalla Galleria Bonaparte a Parigi (1929), a Basilea, Berna e Buenos Aires nonché in alcune città brasiliane (1930).

Alla Biennale di Venezia, nel 1928, presenta quattro acquaforti e una cartella di incisioni nella sala del bianco e nero; nel 1930 espone due acquaforti e quattro dipinti; nel 193 è ancora a Venezia con due Nature morte all'acquaforte.

Espone frequentemente all'estero ma fino al 1956 non compie viaggi fuori dal territorio nazionale anche se si dimostra sempre attento alle occasioni internazionali di rilievo.

Nel febbraio del 1930 ottiene la cattedra di incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, ove insegnerà fino al 1° ottobre 1956, dopo più di ventisei anni di insegnamento.

Continua a lavorare nello studio di via Fondazza e durante le estati a Grizzana. Arrivano gli anni della guerra e l'artista, nel giugno del 1943, si ritira sfollato nel paese appenninico, dove si sviluppa quella "grande stagione" che Francesco Arcangeli ravvisa nei Paesaggi e nelle Nature morte (1942-1943).

Alla Biennale del 1948 il primo premio per la pittura viene assegnato a Morandi che presenta undici tele degli anni 1916-1920.

Gode del favore dei più esclusivi ambienti internazionali e alcune sue opere vengono ospitate in prestigiose rassegne nel Nord Europa e negli Stati Uniti. Nel 1957 ottiene il primo premio per la pittura conferitogli alla quarta Biennale di San Paolo del Brasile.

Dopo un anno di malattia, Giorgio Morandi si spegne a Bologna il 18 giugno del 1964.

(Articolo tratto da: <https://www.giorgiomorandi.it/biografia-giorgio-morandi/>)



Sala Prof. Marco Biagi - Complesso del Baraccano
Via Santo Stefano 119, Bologna
Martedì 18 giugno 2024, ore 18



Gli oggetti dell'ultima natura morta di Giorgio Morandi nello studio di via Fondazza - Foto di Luciano Calzolari, 1992 ca.

Conversazione tra Marilena Pasquali
e Lorenzo Balbi
L'ultimo Morandi - 18 giugno 1964

info@giorgiomorandi.it

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SU

Santo Stefano news

prossime uscite: ottobre e dicembre

EVENTI 051.634.04.80 - eventi@eventibologna.com



LA BOTTEGA
di Via Murri
Specialità gastronomiche
Salumi - Formaggi

Servizio a domicilio Tortellini fatti a mano, culatello, Parmigiano 36 mesi
Ampia gamma prodotti Villani

Tel. 051.34.15.17 - Via Murri, 49 - 40137 BOLOGNA

Istituto dei ciechi Francesco Cavazza

L'Istituto Francesco Cavazza non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Svolge la propria opera in favore delle persone non vedenti e ipovedenti, a prescindere da provenienza e condizione, nel quadro delle politiche di integrazione e inclusione sociale.

Si prefigge di:

- fornire assistenza, supporto e sostegno all'opera di educazione e istruzione dei giovani e delle giovani che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, promuovendo, organizzando e gestendo attività di formazione professionale atte a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro;

- sviluppare azioni volte a potenziare capacità tecniche e strumentali delle persone, mediante specifici corsi di alfabetizzazione tecnologica nonché la distribuzione di prodotti speciali volti alla facilitazione dell'autonomia personale e protesi all'integrazione sociale;

- sostenere, favorire e gestire attività culturali, artistiche, ricreative e sportive per migliorare il benessere psicofisico e arricchire le risorse morali e spirituali della persona;

- dispone del C.I.S.A.D. (Centro Informatico di Sperimentazione di Ausili tifoDi-



dattici) che fornisce supporto informatico agli studenti e studentesse, alle loro famiglie, alle insegnanti e agli insegnanti impegnati nel processo di integrazione scolastica. Realizza corsi sull'accessibilità del web e dei prodotti digitali; collabora con Case Editrici e con le Università per fornire supporti per l'accessibilità di testi e di strumenti e prodotti digitali; ha prodotto alcuni software per lo studio della

matematica, per la lettura e la scrittura del Greco antico.

Per info:

Tel. +39 051.33.20.90

Fax: +39 051.33.26.09

Email:

istituto@cavazza.it

istitutocavazza@pec.it

amministrazione.cavazza@pec.it

L'ISTITUTO SVOLGE E ORGANIZZA:

- un Servizio di Consulenza Educativa (S.C.E.) rivolto a famiglie, bambini, bambine, ragazze e ragazzi ciechi e ipovedenti e alle scuole dell'Emilia Romagna, affrontando l'integrazione scolastica in una logica progettuale e di sistema, a partire dalla costruzione di una rete inter-professionale e inter-istituzionale tra i soggetti coinvolti
- attività di Consulenza Tiflopedagogica e metodologico-didattica
- iniziative volte a promuovere lo scambio di esperienze tra genitori, finalizzate a potenziare l'autonomia personale e le abilità relazionali di bambini/e e ragazzi/e ciechi e o ipovedenti
- offre un servizio di supporto tecnologico e informatico sia ai singoli utenti ciechi o ipovedenti, sia alle scuole o alle strutture pubbliche e private che ne facciano richiesta

Atelier del Museo Tolomeo

Attivo dal 2017, nell'Atelier del Museo Tolomeo vengono realizzati laboratori dedicati all'esplorazione delle potenzialità dei sensi diversi dalla vista, in particolare tatto e udito, attraverso un'esperienza sinestetica che consenta il potenziamento dell'espressione personale, del pensiero creativo e delle diverse abilità, in un'ottica inclusiva attraverso cui sviluppare il dialogo reciproco.



Museo tattile di Pittura Antica e Moderna Anteros



I/le bambini/e, ragazzi/e e adulti ciechi e ipovedenti, apprendono i modelli di rappresentazione presenti nell'arte di tutti i tempi, attraverso una didattica finalizzata al potenziamento di quelle facoltà cognitive, immaginative ed espressive utili anche per le autonomie personali.

Questa realtà è affiancata dal Museo Tolomeo, nato per valorizzare la propria storia e l'evoluzione del rapporto tra l'Istituto e la città di Bologna, oltre che per narrare il percorso di innovazione, tecnologica e non solo, avvenuto negli ultimi due secoli, per rendere accessibile la cultura e attraverso di essa supportare l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale di ciechi e ipovedenti.



Solidali. Trasparenti. Sostenibili.

In **Bologna Servizi Funerari** siamo al vostro fianco, non solo nel momento della perdita. Mettiamo tutta la nostra **sensibilità** e **professionalità** al servizio delle vostre esigenze. Perché siamo parte della stessa comunità e insieme a voi vogliamo farla crescere, lungo un percorso fatto di **solidarietà**, rispetto e una sempre maggiore attenzione alla **sostenibilità** e all'**ambiente**.

7 giorni su 7, 24 ore su 24
Cell. 348 6022734



www.bolognaservizifunerari.it

Sedi:
Via Massarenti 98
Tel. 051 6150827

Via Emilia Ponente 56/2
Tel. 051 6150831



L'Osservatorio Astronomico dei Giardini Margherita "Fabio Muzzi Giovagnoni"

L'Osservatorio prese forma negli anni '50 nella mente di un appassionato del cielo: Giancarlo Sette. In quegli anni il mercato dei telescopi non era alla portata di tutti, così l'auto-costruzione rimaneva l'unica opzione.

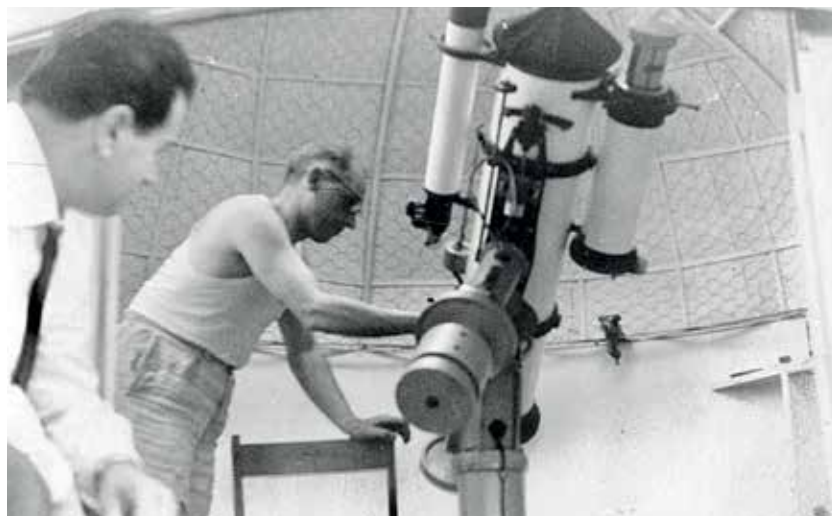
Per realizzare un riflettore newtoniano era necessario uno specchio parabolico e la ditta Marcon già ne produceva, ma per procurarsi altri componenti si perlustrava in Piazzola la zona dedicata al materiale usato e surplus militare, dove si trovavano ottiche, macchine fotografiche, dispositivi di puntamento, congegni di origine aeronautica. Per tale ragione quel Mercato era molto frequentato dagli astrofili. Lì Sette incontrò Stefano Orlandi e così unirono le forze per un obiettivo comune; ma fu nel 1962 che il progetto divenne realtà quando entrò nel gruppo Giorgio Sassi - competente in fisica, meccanica, ottica, elettronica, ingegneria - e il Comune di Bologna concesse la terrazza della Palazzina Liberty dei Giardini Margherita per sistemare la specola. Nel 1963, un articolo del Resto del Carlino annunciava che aveva preso vita quello che già allora e ancora oggi è l'unico osservatorio astronomico a uso pubblico

di Bologna. Quell'esperienza generò in seguito altri importanti Osservatori, ma privati: il San Vittore (che si distinse fra l'altro nella scoperta di pianetini, il primo dei quali fu dedicato proprio a Bologna), il Tito Lucrezio Caro e quello di Vittorio Goretti a Pianoro.

Dopo la generazione dei fondatori la postazione venne data in gestione al Centro Ricreativo, poi all'Associazione Polisportiva Giardini Margherita che divenne riferimento per il coordinamento delle attività.

Nel 2006, poco prima che l'Osservatorio fosse dedicato al giovane astronomo Fabio Muzzi Giovagnoni, uno dei più assidui dello staff e prematuramente scomparso, si costituì il GAGM "Gruppo Astrofili Giardini Margherita" (<https://www.gizarastro.it>) che ha per oggetto l'esercizio di attività culturali di formazione e gestione dell'Osservatorio, nonché la promozione e organizzazione di attività di divulgazione e ricerca. Ancor oggi vige la convenzione stipulata col Comune anche se l'Osservatorio, per la temporanea inagibilità del lastrico della Palazzina, dal 2015 è in stand by.

In attesa di riprendere le attività osserva-



Giorgio Sassi sistema il telescopio; in primo piano Giancarlo Sette

tive e collaterali (che in parte proseguono all'Olt'Alpe di Monghidoro), l'Osservatorio sta preparando un saggio dedicato alla storia dell'Osservatorio dei Giardini, ed è quindi molto interessato a ricevere dai cittadini, che a vario titolo siano stati in contatto con questa realtà, documentazione dalla metà degli anni '50 a oggi su progettazione e costruzione, serate

pubbliche osservative, fotografie, locandine con invito a partecipare a incontri, lezioni, corsi (con nomi dei partecipanti) e qualunque altro ricordo utile all'integrazione di quanto già raccolto.

Per info: info@gizarastro.it
Consulta il Sito:
<https://www.gizarastro.it>



Eclisse solare del 1961. Al centro con gli occhiali Stefano Orlandi, a destra Franco Vignali



Giancarlo Sette (a sn) e David Dall'Occo presso la cupola (Giugno 2007)



Il pianeta Saturno ripreso il 15.01.2006 da Fabio Muzzi e David Dall'Occo

Con il patrocinio di

Progetto e organizzazione

COMUNE CASALECCHIO DI RENO

EVENTI

19

19-20-21 LUGLIO 2024

FESTA DEL

Gelato

ARTIGIANALE

CASALECCHIO DI RENO

EDIZIONE CONCENTRATA - LAVORI IN CORSO 2024

www.festadelgelato.net

Festa del Gelato artigianale

Al Modernissimo "La rosa di Bagdad", primo film di animazione italiano

Di Anton Gino Domeneghini (Italia/1949)

Il 20 giugno alle 16 al Cinema Modernissimo, un'occasione unica per vedere questa straordinaria opera di animazione, realizzata durante la Seconda Guerra Mondiale tra mille difficoltà. Film emblematico di una capacità imprenditoriale e creativa tutta italiana, in grado, nonostante la limitatezza dei mezzi e l'irripetibilità del risultato, di competere con le grandi realizzazioni dello studio Disney. Tutto ha inizio al momento dell'entrata in guerra dell'Italia (1940), quando il mercato della pubblicità viene bloccato; Domeneghini trasforma allora la sua équipe in una squadra d'animatori e dà inizio al progetto di film *La rosa di Bagdad*, ispirato alle Mille e una notte. Scrittura i migliori disegnatori in Italia (tra cui Angelo Bioletto, autore delle figurine Perugina, Libico Maraja, Guido Zamperoni, ecc.) e si lancia nell'avventura.

Il lavoro si protrae per tutto il periodo della guerra e oltre, finché, nel 1947-48, le centinaia di migliaia di disegni prodotti vengono fotografati nei laboratori Technicolor in Inghilterra. Il film viene musicato dal compositore Riccardo Pick Man-

giagalli e doppiato dalle voci dei maggiori attori italiani. Presentato nel 1949 alla X Edizione del Festival del Cinema di Venezia, il film ottiene il Primo Premio assoluto nella categoria "Film per ragazzi".

La proiezione sarà introdotta da Tommaso Pasquali (Palazzo Bentivoglio) e Andrea Losavio (Curatore della mostra "La rosa di Bagdad", allestita alla Biennale del disegno di Rimini). Entrata gratuita con

prenotazione al seguente indirizzo: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-la-rosa-di-bagdad-italia1949-di-anton-gino-domeneghini-76-921283211887?aff=ebdsoporgprofile>.





un consorzio di
idee
per la vostra comunicazione

Conigraf Via A. Novella, 15 - 47922 Viserba di Rimini
Tel. 0541 743870 - info@conigraf.it

VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

gabetti FRANCHISING
Via Dagnini, 1/D - Bologna
bomurri@gabetti.it
gabettibolognamurri.it



LA TUA NUOVA CASA
Attici e appartamenti dotati di ogni comfort
e ampi terrazzi abitabili.

051.623.79.71

Gardens Sport Festival

Da un'idea nata in sinergia tra il Quartiere Santo Stefano e l'Associazione Sportiva Basket Giardini Margherita, è nato, nel 2021, il Gardens Sport Festival, una kermesse che, in circa due mesi, concilia sport ad alto livello, attività sportiva di base e cultura sportiva. La base di questo evento è stata, nel 2019, la consegna al Quartiere dei rinnovati spogliatoi ricavati nell'ex Centro Giovanile Giardini Margherita, sotto la scuola dell'infanzia "Degli Esposti".

Grazie a questa importante aggiunta, si è potuto sviluppare un progetto che ha sempre messo il torneo estivo di pallacanestro come pilastro, ma, attorno, si sono viste tante discipline, dalla boxe al pickleball, passando per lo street soccer e il judo, con numerosi spettacoli teatrali a tema sportivo. L'edizione 2024 prenderà il via venerdì 7 giugno e terminerà domenica 11 agosto. Ma andiamo con ordine e seguiamo il programma temporalmente, ricordando che i due impianti che compongono il "Play-

ground Gianni Cristofori" sono, tendenzialmente, a uso libero anche nel periodo del Gardens Sport Festival.

Da lunedì 10 a venerdì 14, spazio alla danza sportiva, in collaborazione con CONI e FIDS.

Cinque scuole, a rotazione, una per serata, si esibiranno, nella prima ora di ballo, dando sfogo alla creatività, alla capacità e alla spettacolarità che certi ritmi possono offrire. Poi, spazio al pubblico, che potrà mettersi in gioco, provando e riprovando, con appositi insegnanti, i balli che la scuola di danza propone.

Sabato 15 sono in programma le finali del "King Attitude Gardens Playground", cioè il torneo di qualificazione Under 21 che regalerà un accesso al "42° Walter Bussoni Playground". E a proposito del torneo estivo di pallacanestro più famoso d'Italia, come vuole la tradizione post-covid, si partirà prima col torneo femminile, lunedì 17 giugno, e poi con quello maschile, martedì



18. Sono sedici le squadre maschili e nove quelle femminili. La finale delle "ragazze" è prevista per venerdì 28 giugno, mentre quella maschile, per giovedì 18 luglio.

La grande, oseremmo affermare, grandissima novità, riguarda però il Beach. Sì, avete letto bene, la sabbia. Nell'impianto multisportivo, da lunedì 17 giugno in poi, ci sarà la possibilità di provare l'ebbrezza di giocare a Beach Volley, Beach Tennis, Foot Soccer, all'interno del parco dei Giardini Margherita.

Sono previsti, ovviamente dei tornei, ma ci sarà spazio, alla mattina, per le scuole che vorranno provare, su prenotazione, con istruttori qualificati e nel pomeriggio, toccherà ai cittadini mettersi in gioco, sulla

sabbia, per divertimento.

E la parte cultural-sportiva? Mercoledì 24 luglio, l'attore Giorgio Comaschi manderà in scena un nuovo spettacolo dedicato alla stagione magica del Bologna di Gigi Maifredi, molto simile, dal punto di vista emotivo, all'ultimo campionato dei rossoblu. Il giorno dopo, giovedì 25 luglio, Officina Acrobatica presenterà "Paidia", uno spettacolo circense con l'utilizzo, in modo acrobatico, di attrezzature sportive. Rimane confermata l'area Food& Beverage, così come sono previsti quattro appuntamenti d'intrattenimento musicale, sempre nelle giornate di venerdì e precisamente il 7 giugno (apertura Gardens Sport Festival), il 28 giugno, il 2 ed il 9 agosto.



730+ Modello Redditi (ex Unico)

Prenota un appuntamento al 051 277111

SIAMO IN VIA TESTONI 5 A BOLOGNA

Altri Servizi ASPPI visita il sito www.asppi.bo.it



Contratti
di Locazione



Successioni



Agenzia
Immobiliare



Assistenza Legale
Tecnica Notarile



Colf, Badante
e Baby Sitter



Consulenze 110%
Tecniche e Fiscali



dal 1948 al servizio dei proprietari immobiliari

Altre Sedi: **BOLOGNA** Via Testoni, 5 - Via Emilia Levante 137/8 - Via Martin Luther King 47/C
CASALECCHIO DI RENO Via Bazzanese, 32/5 **IMOLA** Via Appia, 31

Parchi in movimento 2024



Dal 20 maggio al 31 luglio e dal 2 al 27 settembre in 10 parchi cittadini torna Parchi in Movimento per incentivare il benessere attraverso l'attività sportiva.

Tutte le discipline, rivolte alle cittadine e ai cittadini di tutte le età e di ogni preparazione atletica, mirano a costruire l'abitudine a uno stile di vita sano.

L'esperienza svolta all'aria aperta e a contatto con la natura ha importanti riflessi sul buonumore e sul benessere, oltre a giocare un importante ruolo nel contrasto alla sedentarietà e alle patologie che ne possono derivare.

Le lezioni collettive favoriscono inoltre la creazione di rapporti sociali in un ambiente sano e, in un'ottica inclusiva, agevolano la connessione transgenerazionale, tra persone con culture differenti e portatori di abilità diverse.

Le discipline su cui cimentarsi nei parchi sono varie, adatte a chi si avvicina per la prima volta, ma anche a chi vuole sperimentare altre alternative al consueto allenamento. Le attività sono gratuite. Per iscriversi: contattare gli organizzatori ai numeri di telefono o alle mail segnalati nei programmi, oppure verificare la disponibilità direttamente sul posto.

Calendario di giugno delle attività al Giardino Lunetta Gamberini, Via degli Orti 60.

LUNEDÌ

■ 16.30-18.30 **Capoeira**
info e prenotazioni
mgm.buemarino@gmail.com
Tel. 3481603140

■ 17-18 **Postural Pilates**
per info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 18-19 **Ballo Boogie Woogie**
per info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

■ 18-19 **Parkour bambine/i**
info e prenotazioni
progettazione@edenparkzone.it
Tel. 3394470305

■ 18-19 **Addominali e Stretching**
info e prenotazioni

wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 19 - 20 **Parkour adulti**
info e prenotazioni
progettazione@edenparkzone.it
Tel. 3394470305

■ 19-20 **Yoga per tutti**
info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

■ 19-20 **Ballo Lindy Hop**
info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

MARTEDÌ

■ 08.30 - 09.30 **Stretching Risveglio muscolare per tutti**
info e prenotazioni
info@olitango.it Tel. 3394734113
Iscrizione a questo link

■ 18.30 - 19.30 **Vinaya Yoga per tutti**
info e prenotazioni
info@olitango.it
Tel. 3394734113 Link di iscrizione:
<https://forms.gle/4FfRKuuHfQtmj7w59>

■ 19 - 20.30 **Tango Argentino primi passi per tutti**
info e prenotazioni
info@olitango.it
Tel. 3394734113 Link di iscrizione:
<https://forms.gle/4FfRKuuHfQtmj7w59>

MERCOLEDÌ

■ 07 - 08 **Yoga Morning Sonoro over 65**
info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

■ 09.30 - 10.30 **Ginnastica dolce movimento espressivo per over 65**
info e prenotazioni info@olitango.it
Tel. 3394734113
Link di iscrizione
<https://forms.gle/4FfRKuuHfQtmj7w59>

■ 10 - 11 **Yoga adulti**
info e prenotazioni
ottopassiasd@gmail.com
Tel. 349 0577846

■ 17 - 18 **RITMI(gio)CA**
(Dal 12/06/2024)
info e prenotazioni w
ellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 18 - 19 **Fit Pilates**
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 18 - 19 **Yoga bambine e bambini**
info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

■ 18 - 19 **Capoeira bambine/i**
info e prenotazioni
progettazione@edenparkzone.it
Tel. 3394470305

■ 19 - 20 **Capoeira adulti**
info e prenotazioni
progettazione@edenparkzone.it
Tel. 3394470305

■ 19 - 20 **Metodo Feldenkrais per tutti**
info e prenotazioni
officina.parchi@gmail.com
Tel. 3925396627

GIOVEDÌ

■ 09.30-10.30 **Ginnastica Dolce**
(dal 13/06/2024)
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 10.30-11.30 **Postural Pilates**
(Dal 13/06/2024)
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 16.30 - 18.30 **Capoeira**
info e prenotazioni
mgm.buemarino@gmail.com
Tel. 3481603140

■ 17.30- 18.30 **Yoga bambine e bambini**
info e prenotazioni
info@olitango.it
Tel. 3394734113

Link di iscrizione
<https://forms.gle/4FfRKuuHfQtmj7w59>

■ 18-19 **Difesa Personale adulti**
info e prenotazioni
ottopassiasd@gmail.com
Tel. 3393429216

■ 18.30 - 19.30 **Vinaya Yoga per tutti**
info e prenotazioni
info@olitango.it
Tel. 3394734113
Link di iscrizione
<https://forms.gle/4FfRKuuHfQtmj7w59>

VENERDÌ

■ 09.30-10.30 **Easy Fitness**
(dal 14/06/2024)
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 10.30-11.30 **Fit Pilates**
(dal 14/06/2024)
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

SABATO

■ 09.30-10.30 **Ginnastica Dolce**
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

■ 10.30-11.30 **Walking Family**
(dal 15/06/2024)
info e prenotazioni
wellness@pontevecchiobologna.it
Tel. 3497102170 attivo solo con
what'sapp

PIM - Parchi in Movimento è un progetto del Settore Sport del Comune di Bologna, ideato e condiviso con l'Ausl di Bologna, in collaborazione con LloydFarmacia BENU, con il sostegno di TPER e di SCI - Società Concessioni Internazionali e grazie a un contributo di Confcommercio ASCOM Bologna, CNA Bologna e CCB Circuito Cinema Bologna.

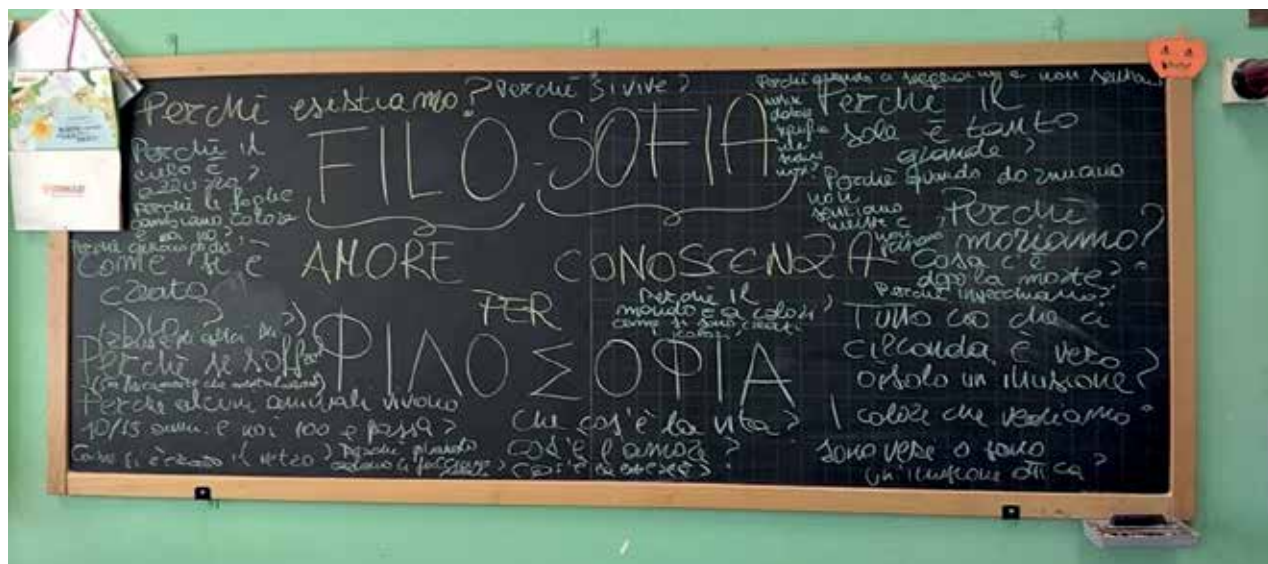
Per info:
<https://www.culturabologna.it/documents/pim-parchi-in-movimento>

A scuola di cittadinanza con filosofia. Percorsi tra memoria, diritti e legalità

All'interno del bando regionale ConCittadini, l'Associazione Filò - il filo del pensiero ha collaborato con il Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere Santo Stefano per proporre nelle scuole primarie del territorio un percorso che attraversa temi quali: diritti, memoria e legalità.

E' stata usata la tecnica del dialogo filosofico: partendo da stimoli differenti (verbali, artistici) nascono delle domande che portano a ulteriori interrogativi su cui riflettere. Per fare ciò le nostre esperte hanno creato una grande cornice narrativa, comune a tutte le scuole: il naufragio su un'isola deserta. Lo sfondo unitario avrebbe poi permesso un monitoraggio che potesse suscitare l'interesse in modo da avere uno sfondo unitario e poter attuare un monitoraggio altrettanto unitario che permettesse di leggere insieme le risposte delle classi.

A partire dall'idea di Thomas Mann di *Utopia* e unendo il sapere filosofico di due millenni, è stato progettato un percorso che ha visto le classi impegnate nella costruzione di un nuovo luogo politico, sociale e umano. Durante ogni incontro, le classi hanno affrontato tante prove, rompicapi filosofici, per far emergere pensiero critico, creativo e collaborativo per riuscire prima a sopravvivere, poi a



costruire un'isola sempre più utopica. In ogni incontro è stato presentato un tema diverso riguardante il mondo della legalità e dei diritti (regole, forme di governo, rapporto con l'altro) e del vivere comunitario. La progettazione si è focalizzata su uno sfondo simile per tutte le scuole, ma ogni percorso ha preso strade diverse, in quanto bambine e bambini contribuiscono in modo attivo in ogni singolo passaggio.

Il progetto ha portato bambine e bambini ad essere protagonisti/i delle riflessioni: sono nate domande non fornendo risposte ma arricchendo le loro conoscenze e lessico con nuove parole e significati. Bambini e bambine si sono divisi in gruppi, in tal modo è aumentata la conoscenza del gruppo classe, il rispetto per l'opinione altrui e la mediazione per arrivare a decisioni comuni.

La scuola di cittadinanza, non solo nei contenuti ma anche nei metodi e pratiche esperite: il dialogo, primo strumento de-

mocratico, è stato infatti il mezzo per esplorare le tematiche proposte dalle facilitatrici in classe; un dialogo che prevede il dare e il richiedere ragioni, la loro valutazione, il coinvolgimento emotivo e la cura reciproca. Sono queste le pratiche che sono richieste per diventare buoni cittadini.

L'evento finale è stato un'esperienza di dialogo filosofico aperta ai genitori: un'oc-

casione in cui bambine e bambini hanno raccontato il percorso intrapreso, ma anche un tempo in cui i genitori hanno potuto sperimentare, in un setting circolare, il dialogo filosofico (ponendosi domande, cercando possibili risposte nel confronto con l'altro/a).

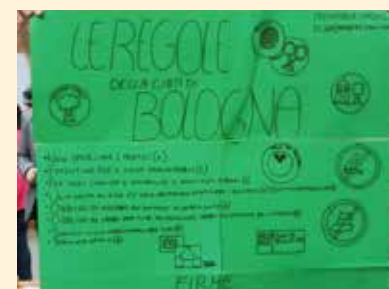
continua a pagina 10 →



Il dialogo

- primo **strumento democratico, mezzo per esplorare** le tematiche proposte dalle facilitatrici in classe
- **prevede il dare e il richiedere ragioni**, la loro valutazione, il coinvolgimento emotivo e la cura reciproca

Sono queste le pratiche richieste per diventare buoni cittadini e buone cittadine.



#lacomunicazionefabene

EVENTI
agenzia di comunicazione

la comunicazione fa bene

comunicazione
integrata

soluzioni
pubblicitarie

siti web

social media
marketing

editoria

organizzazione
eventi

www.eventilab.com

Via della Beverara 58/10, Bologna - 051 634 04 80

L'autovalutazione da parte di bambini e bambine utilizzando la pratica filosofica della Philosophy for children

- **Livello di partecipazione:** abbiamo partecipato tutti e tutte? Se no, perché? Abbiamo escluso qualcuno o qualcuna?
- **Capacità di ascolto e grado di approfondimento nella discussione:** abbiamo approfondito il tema, secondo voi? Abbiamo scoperto delle nuove cose?
- **Abitudine a spiegare il perché delle proprie idee:** è sempre la stessa o è aumentata?



← continua da pagina 9

Come esemplificazione, qui di seguito la carta dei diritti che ha elaborato una classe quinta:

- diritto di partecipare alle discussioni
- diritto di avere le stesse opportunità
- diritto di riposarsi
- diritto di cambiare compiti
- diritto di allontanarsi per un po' dal villaggio, per prendersi del tempo per sé e per stare da solo/a e riflettere
- ognuno/a ha il diritto di avere qualcosa da mangiare
- tutti hanno il diritto ad avere un proprio spazio per riflettere
- ognuno/a ha il diritto di esprimere le proprie opinioni
- chiunque ha il diritto di parlare dei suoi problemi

Come Sest del Quartiere Santo Stefano siamo soddisfatti di questa esperienza condotta con l'associazione Filò - Il filo del pensiero: i percorsi hanno rappresentato un'importante occasione di attivazione di domande di senso e condivisione di possibili soluzioni e proposte, garantendo ai bambini e alle bambine uno spazio di confronto connotato da libertà di pensiero, creatività, rispetto reciproco.

Le scuole hanno dimostrato un'ampia disponibilità a intrecciare le progettualità in atto con quanto emerso dalle attività laboratoriali consentendo di attivare processi virtuosi e coinvolgendo più attori (bambini/e, famiglie, insegnanti, Sest) andando a supportare la rete territoriale per la costruzione di una comunità educante sempre più coesa e aderente ai bisogni emergenti.



Comune di Bologna

Quartiere Santo Stefano



Contrasto violenza contro le donne

Dove chiedere aiuto
Centri antiviolenza

- **Casa delle donne per non subire violenza** > 051.333173 (gratuito) - 388.4017237 (videochiamata LIS) - 333.2451712 (sportello universitario)
- **UDI - Punto di Ascolto** > 051.232313 - 329.2886466 (gratuiti)
- **SOS Donna Bologna** > 051.434345 - 345.5909708 - 800.453009 (gratuito)
- **Mondo Donna - CHIAMA chiAMA** > 051.230159 e 337.1201876

IL METODO

Nei vari incontri si sono sviluppate tematiche come: le necessità per vivere, le forme di governo, le regole, il rapporto con la diversità.

Queste tematiche sono i cardini dell'educazione civica: non sono state presentate alle classi come un sapere proveniente dall'alto (dall'adulto) ma come saperi necessari per vivere insieme nati da riflessioni e domande delle bambine e dei bambini.

L'approccio tramite il dialogo filosofico, proposto nelle diverse fasi dei laboratori, ha rappresentato un fattore preponderante di innovazione progettuale.



SOSTITUISCI LE TUE
PORTE E FINESTRE
PAGANDOLE SOLO IL **25%***

CON IL BONUS STATALE DEL 75% ABBATTENDO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

* NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE



**DIMENSIONE
SERRAMENTI**

QUALITÀ ITALIANA PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA

Sede Via Serra 6 Calderara di Reno (BO) 0516468445 | Showroom Via Degli Orti 38/d Bologna 0516231186
Showroom Rotonda Biagi Casalecchio (BO) 0516131779



Centro sinistra con Lepore Sindaco

L'importanza dell'istituzione Quartiere con il tessuto sociale del territorio.

Questa volta, non farò il solito resoconto sull'attività che come gruppo di maggioranza di centro sinistra del Quartiere S.Stefano abbiamo svolto.

Ma, vorrei portare alla vostra attenzione l'importanza della connessione che ci deve essere tra cittadini e Quartiere per mantenere sempre più vitale e gradevole il territorio.

Gli esempi nel nostro Quartiere sono tanti. Si va dalle feste di strada organizzate dai commercianti insieme alle associazioni di categoria, alle iniziative per pulire i giardini pubblici organizzate da gruppi di volontari di tutte le età. Oppure, spettacoli di arti varie sempre organizzate da associazioni di volontari.

Oltre a quanto scritto, ci sono tante altre

attività che per motivi di spazio non posso citare. In tutto questo impegno di cittadine e cittadini che danno lustro sia al nostro Quartiere come alla nostra città.

In tutta questa voglia di fare, noi come gruppo consigliare sin dall'inizio di questo mandato ci siamo impegnati per agevolare la riuscita di queste importanti iniziative. Impegno che continueremo a portare avanti fino al termine della Consigliatura.

E in fine, permettetemi di ringraziare quanti si sono impegnati e si impegneranno per continuare a migliorare la vita del nostro Quartiere sapendo che noi saremo sempre al loro fianco.

Paolo Cavalieri

Gruppo Consigliare

Centro Sinistra Santo Stefano

per Matteo Lepore Sindaco



Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia

Il dialogo tra Amministratori e Cittadini è importantissimo e sono gli Amministratori che debbono garantire che avvenga sul serio!

Una delle questioni cittadine più problematiche appare essere una sorta di insuperabile incomunicabilità che sussiste tra molti Cittadini e chi li Amministra, così come sussiste tra i cittadini stessi. Chiaro che una Comunità Umana che non si comprende al proprio interno non può coltivare chissà quali prospettive. Lo sforzo per migliorare il dialogo tra le diverse componenti della città dovrebbe essere in capo a tutti, alcuno escluso. Ma chi ha in mano le leve del Potere Concreto,

dovrebbe impegnarsi a costruire momenti di concreto dialogo e aggregazione. Purtroppo pare che, proprio ai vertici Cittadini, la questione interessi poco o nulla, a tutti i livelli. Occorrerebbe invece rammentarsi sempre che è vero che in Democrazia si è eletti da qualcuno, ma è anche vero che poi si governa su tutti, anche su quelli che non ci hanno votato che meritano comunque rispetto e attenzione. Non mi pare che accada e la cosa è molto triste, anche perché non è in linea con le nostre più antiche e radicate tradizioni.

Daniele Carella - Consigliere Fratelli d'Italia Quartiere Santo Stefano

Veneta Cucine®

DIAMO VALORE ALLE TUE SCELTE



Acquista
una **Veneta Cucine**,
il piano  **CARANTO®**
è in **omaggio***

24 MESI A TASSO ZERO

(TAN 0% TAEG 0%)

Veneta Cucine® a Bologna

BARGELLINO

Calderara di Reno - Via dell'Industria, 1

IDICE di San Lazzaro
Via Emilia, 319

*Regolamento presso i punti vendita e su venetacucine.com

Prezzi in € IVA inclusa. Prezzo di vendita consigliato. Offerta valida fino al 31/12/2023. Offerta riservata ai clienti registrati su venetacucine.com. Per le condizioni complete di vendita, visita il sito venetacucine.com. Per le condizioni complete di vendita, visita il sito venetacucine.com. Per le condizioni complete di vendita, visita il sito venetacucine.com.

Come contattare gli uffici e accedere ai servizi del Comune e del Quartiere Santo Stefano

Partecipa anche tu!

Come cittadina/o del Quartiere, anche tu puoi partecipare attivamente alla vita della comunità e dare il tuo contributo: segnalare problemi sul territorio - rifiuti, buche, viabilità, ecc. - alla pagina www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/segnala-problema, iscriverti alle Commissioni di Quartiere - www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano/con-siglio/commissioni-santo-stefano, partecipare agli avvisi pubblici e ai laboratori di quartiere, inviare una proposta di collaborazione, frequentare le Case di Quartiere aperte a tutti. Il nostro Quartiere sarà più accogliente e più bello anche grazie a te!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL QUARTIERE SANTO STEFANO!

Vai sul sito del Quartiere <https://www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano> clicca su Newsletter Santo Stefano in basso a sinistra, indica la tua email nel campo vuoto e conferma l'iscrizione! Sarai informato ogni settimana su servizi, attività, iniziative del territorio.

Info sempre aggiornate sul sito del Quartiere Santo Stefano
<https://www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano>

URP del Quartiere Santo Stefano

L'URP riceve prioritariamente su appuntamento nei seguenti orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.15 alle 13
- martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30 (dalle 17 alle 17.30 solo su appuntamento)
- Chiuso sabato, festivi e 4 Ottobre

Puoi prenotare un accesso prioritario (salta la fila) online, senza SPID/CIE:

- alla pagina di Iperbole SERVIZI ONLINE DI PRENOTAZIONE APPUNTAMENTI (24/24 ore)
- telefonando allo 051/2193400 - tasto 3 (negli orari di ricevimento ufficio)

dove: via Santo Stefano 119
contatti: tel. 051/2197011 - 051/2193400 (tasto 1 per informazioni sui servizi e documenti necessari, attivo 24 h/24)

email: urpsstefano@comune.bologna.it (per suolo pubblico/manifestazioni) e anagrafesstefano@comune.bologna.it (per anagrafe)

Servizio Educativo Scolastico Territoriale

dove: via Santo Stefano 119

contatti: tel. 051/2197011

fax 051/7095052

email:

grupposcuolesstefano@comune.bologna.it

orari: ricevimento telefonico lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 11 alle 13, il giovedì anche dalle 15 alle 17, ricevimento del pubblico su appuntamento.

Servizio Sociale Territoriale

dove: via Santo Stefano 119

contatti: tel. 051/2197048

email: serviziosocialesantostefano@comune.bologna.it

orari:

accesso in presenza:

lunedì e venerdì dalle 8.15 alle 13.15, martedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.30

accesso telefonico:

lunedì dalle 8.15 alle 13.15, martedì e

giovedì dalle 13.30 alle 17.30

Ufficio sale, comunicazione, eventi e patrocini

dove: via Santo Stefano 119

email: comunicazioneeventisstefano@comune.bologna.it

quando: solo su appuntamento da concordare tramite email all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato

Ufficio Sport

dove: via Santo Stefano 119

email:

sportsantostefano@comune.bologna.it

quando: solo su appuntamento da concordare tramite email all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato

Ufficio Reti e lavoro di comunità

dove: via Santo Stefano 119

contatti: tel. 051/2197011

email: ufficioretisantostefano@comune.bologna.it

quando: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13; martedì e giovedì dalle 9.30 alle 17

L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE

Nuove agevolazioni alle Comunità Energetiche Condominiali

Scegli un impianto solare condominiale per la produzione centralizzata dell'acqua calda sanitaria, inizi subito a risparmiare aiutando l'ambiente e... il tuo immobile aumenta di valore. Pensa a tutto Hera Servizi Energia: studio di fattibilità, progetto, fornitura e installazione, collaudo, messa in servizio, assistenza tecnica e amministrazione.

L'impianto solare a costo zero.

Nessun anticipo, nessuna rata, nessun saldo finale

Zero spese per l'impianto e risparmio garantito sull'energia: con la cessione del credito fiscale generato dall'ecobonus, paghi solo l'energia prodotta (che pagheresti comunque producendola da caldaia) ma, a un prezzo garantito inferiore del 5% e dopo 7 anni* l'impianto diventa di proprietà condominiale.

Hai l'appartamento in un condominio con impianto centralizzato?

Chiedi informazioni alla tua Amministrazione condominiale o contattaci direttamente.

Hera Servizi Energia S.p.A.

sede operativa di Bologna via Tolmino 54 - telefono 051 56 06 33

ufficio.tecnico.heb@gruppohera.it - www.heraservizienergia.it

* La scadenza indicata è una previsione basata sul rendimento standard dell'impianto, sul periodo di insolazione e sul consumo medio in Emilia-Romagna. Su questi parametri prevediamo che in 7 anni il tuo conto termico si sarà azzerato e di conseguenza l'accordo di fornitura si estinguerà e l'impianto diventerà di totale proprietà condominiale.

